

a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

15-05-2022

“Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza” (Matteo 11,25-26).



I sapienti e i dotti sono coloro che vogliono racchiudere il Creatore nei limiti del proprio intelletto. Ma Dio è libero. Dio è immenso. Dio è amore. L'infanzia spirituale dei piccoli è la condizione di coloro che riconoscono Dio come il Padre, al quale tendere la mano per lasciarsi condurre da lui. Così ha fatto Magdalena Aulina. Una donna umile, che ha accolto in pienezza la parola di Dio e la sua chiamata.

Con grande gioia, oggi ci uniamo tutti alla lode che Gesù innalza al Padre. Insieme rendiamo grazie a Dio per il dono della sua serva Magdalena Aulina, che egli ha fatto alla Chiesa.

Oggi, nel 66° anniversario della morte di Magdalena, il suo *“dies natalis”*, vogliamo rendere grazie al Padre per i tanti doni con cui l'ha arricchita.

Gesù ci ha detto: *“Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste”* (Matteo 5, 48). Gesù non mise condizione alcuna. Tutti possiamo e dobbiamo diventare santi. Magdalena ha accolto nella fede l'invito di Gesù, vivendo la propria vita come un cammino di perfezione. La Chiesa lo sta ufficialmente riconoscendo: Magdalena ha praticato in modo eroico le virtù, teologali e cardinali.

Gesù ci ha anche detto: *“Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo a ogni creatura”* (Marco 16, 15). Magdalena si è lanciata con slancio *“in campo aperto”*, per annunciare e testimoniare il vangelo di Gesù in modo nuovo, restando *“nel mondo”* senza essere *“del mondo”*. Ciò che papa Pio XII ha riconosciuto valido ed efficace 75 anni fa (il 2 febbraio 1947, con la costituzione apostolica *Provida Mater Ecclesia*), Magdalena lo aveva già intuito e praticato.

“Ala avanzata della Chiesa nel mondo” (come disse Paolo VI), Magdalena ha vissuto il battesimo come “appartenenza a Cristo”, dunque come “la radice di ogni santità”, sorgente di ogni forma di consacrazione. “Follemente” innamorata del Signore, ha saputo trasformare l’amore donatole in un “darsi” totale per il bene dei fratelli e delle sorelle.

Per il dono di Magdalena, per i doni concessi dal Signore a Magdalena, per i doni che Magdalena ci ha fatto e continua a farci, vogliamo oggi ripetere l’inno di lode a lei tanto caro: “*Te, Deum, laudamus. Te, Dominum, confitemur*”. “Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore. O eterno Padre, tutta la terra ti adora. La santa Chiesa proclama la tua gloria, adora il tuo unico Figlio, e lo Spirito Santo Paraclito”.

Oggi ancora ti chiediamo, o Signore Gesù: “Soccorri i tuoi figli, che hai redento col tuo sangue prezioso. Accoglici nella tua gloria nell’assemblea dei santi. Salva il tuo popolo, guida e proteggi i tuoi figli”.

E riaffermiamo, assieme a Magdalena, la nostra volontà: “Ogni giorno ti benediciamo, lodiamo il tuo nome per sempre. Sia sempre con noi la tua misericordia: in te abbiamo sperato. Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno”.

